

LegnanoNews

Le news di Legnano e dell'Alto Milanese

La capolista Omegna respinge la Sangio

Leda Mocchetti · Monday, November 12th, 2018

Non sono bastati uno splendido avvio di primo quarto e 25 minuti di buona pallacanestro per piegare la solidità di Omegna. I ragazzi di coach Quilici, nonostante il grande impegno profuso sul parquet di Verbania, **si sono dovuti piegare alla forza di un avversario di altissimo livello**, che, trascinato dalla qualità di giocatori come Arrigoni, Grande e Balanzoni, **non ha lasciato scampo all "armata bluarancio"**. La fisicità dei padroni di casa e i numerosi rimbalzi conquistati hanno permesso diversi doppi possessi che nel computo totale dell' incontro hanno molto pesato sull'esito finale.

Per i Draghi sono da sottolineare nonostante il risultato negativo al referto, le prove di **Pietro Bocconcelli** per lui 14 punti con 4/6 da tre, la buona prova difensiva di **capitan Toso** e il dinamismo di **Rota** per lui 11 punti. I più esperti come **Parlato**, **Cozzoli** e **Scali** hanno messo tutta l'energia necessaria in campo per dare un "impronta" positiva al match, come **Di Ianni** e **Roveda**, ma purtroppo **Omegna si è dimostrata una corazzata impenetrabile**.

In avvio di primo quarto **la Sangio parte fortissimo** e con la doppia tripla firmata Bocconcelli – Rota, un contropiede di Rota ed un appoggio da sotto di Toso si porta in un lampo sul 10-0. Omegna apparentemente frastornata, non si disunisce e, spinta da Arrigoni, Balanzoni e Samoggia,  accorcia le distanze. Con le triple di Scozzoli, Parlato e Di Ianni **i bluarancio provano nuovamente ad allungare**, ma D'Alessandro prima e Grande successivamente con una tripla sulla sirena riporta Omegna in scia a – 5. **Il quarto si chiude 20-25 a favore dei ragazzi di Quilici**.

Le percentuali al tiro crollano vistosamente nel secondo quarto e i padroni di casa con la fisicità di Balanzoni sotto le plance e la precisione in campo aperto di Arrigoni, Samoggia e Cantone, superano di slancio **i Draghi che tentano di rimanere incollati al match** con le triple di Bocconcelli e di Parlato. Si va al riposo lungo **sul 44-38 per la Fulgor**.

Nel terzo quarto Omegna pressa molto bene in difesa e **la Sangio soffre in fase di costruzione** non trovando dei buoni tiri. I rossoverdi sull'asse Grande e Balanzoni allungano. Con la tripla di Cozzoli ed i canestri di Scali e Rota e quelli di Toso e Colombo sotto il tabellone e dalla lunetta, i Draghi provano a rimanere in partita. Omegna non si scompone e con le triple di un Grande ispiratissimo, di Samoggia e D'Alessandro **si porta sul +14 68-54**.

Nell'ultimo periodo **i Draghi non riescono a reagire** e con i canestri di Bocconcelli provano a contenere il gap, ma Omegna ormai in ritmo al tiro affonda il colpo con Grande, Donadoni ed il solito Arrigoni, **chiudendo il match sul +22 ed aggiudicandosi una vittoria meritata 87-65**.

«Omegna é una squadra più forte di noi, probabilmente la migliore del campionato – commenta coach Daniele Quilici –. Siamo stati bravi per 25 minuti a star lì. Quando siamo tornati dagli

spogliatoi sotto di 6, abbiamo avuto la forza e il coraggio di tornare sotto. Poi però abbiamo perso un paio di possessi, concedendo qualche rimbalzo di troppo e lì il margine si è dilatato. Sul 60-51, che poi è diventato 62-51 dopo il time out, abbiamo perso un po' di serenità in attacco e un po' di concentrazione in difesa. Teniamo buoni i primi 25 minuti perché **abbiamo giocato una buona partita contro un avversario migliore di noi e più forte fisicamente**, che ci ha messo in difficoltà in maniera relativa. Ora dobbiamo lavorare sui 15 minuti dove abbiamo perso la partita. **Anche questa come le altre sconfitte fa esperienza** e dobbiamo trarne insegnamento sia sul livello di tensione nervosa, sia su come dobbiamo giocare nei momenti di difficoltà, perché finora a tratti è andata bene e a tratti è andata male. Tutto sommato mi viene da dire che siamo cresciuti e migliorati rispetto le prestazioni difensive delle due sconfitte contro Vigevano e Varese».

«Omegna ha giocato una grande partita – gli fa eco il presidente Carlo Ponzelletti –. Noi **siamo stati bravi nei primi due quarti, concentrati sulle cose giuste da fare** e direi che le abbiamo fatto bene, con delle punte di gran gioco. Vorrei sottolineare le prove di Toso e Bocconcelli. Nella prima parte abbiamo fatto quello che dovevamo fare, poi dal terzo quarto in poi, loro da grande squadra quale sono, non hanno avuto nessun tipo di flessione, mentre noi **abbiamo perso il bandolo della matassa sia in attacco che in difesa** subendo la loro fisicità e concedendo troppi doppi possessi. Al di là della sconfitta è tutta esperienza contro una squadra di livello e grandi giocatori. Se vogliamo raggiungere questo livello **dobbiamo essere più continui, molto più concentrati**, lasciando da parte soprattutto alcuni personalismi che al nostro gioco nuociono moltissimo».

LTC Sangiorgese Basket

This entry was posted on Monday, November 12th, 2018 at 11:49 am and is filed under [Basket](#). You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. You can leave a response, or [trackback](#) from your own site.